

COMUNE DI SCAFA



Provincia di Pescara

IL REVISORE UNICO

Parere n. 10 del 23/03/2023

Parere in merito alla proposta della deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: PRIMA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di MARZO, il Revisore unico, ricevuta la richiesta (con i relativi allegati) di formulare il proprio parere in merito alla proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto "Prima variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziaria 2023/2025 (art. 175, co. 4, del D.lgs. n. 267/2000),

richiamato

- l'art. 239, del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, che prevede:
 - al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilanci di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
 - al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;
- l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa, sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento, che le stesse sono di competenza dell'organo Consigliare;

- l'art. 175 comma 3 del D.lgs. 267/20000 il quale dispone che “le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
 - d) quelle necessarie alla re-imputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
 - g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- l'art. 175, comma 4, D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) che dispone testualmente: “Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non si è scaduto il predetto termine”;

visti

- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria all.4/2 al D.lgs n.118/2011;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 20/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 20/03/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025;

preso atto

della necessità di apportare in via d'urgenza variazioni al bilancio previsione, derivanti dall'esigenza di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa relative a:

- previsione del contributo regionale L.R. 01 febbraio 2023 n. 6 art. 32 – “Contributo ai comuni della Valle dell'Orta per lo sviluppo turistico del comprensorio” per €.100.000,00;
- previsione del finanziamento Dipartimento per lo sport PNRR Missione 5 Componente 2 (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1. “Sport e inclusione sociale”, finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU per €.30.000,00;

considerato

- che vengono assicurati il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio;

esaminata

- la proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto “PRIMA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)” con la quale:

viene evidenziata la necessità di variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al bilancio di previsione 2023/2025 ai sensi dell'art. 175 comma 1 del TUEL nella parte Spese;

vengono apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 a garanzia del pareggio e del perseguimento degli obiettivi gestionali come di seguito riepilogate:

ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 130.000,00	
	CA	€. 130.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 130.000,00
	CA		€. 130.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 130.000,00	€. 130.000,00
	CA	€. 130.000,00	€. 130.000,00

- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. n. 267/2000;
- Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;
- Visto il D.lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.lgs. n. 118/2011;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

esprime

parere favorevole sulla proposta di delibera in oggetto essendo garantiti il permanere:

- degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.lgs. n. 267/2000;
- degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio.

II REVISORE UNICO

Luigi Mezzanotte

Dottore Commercialista - Revisore Legale dei conti

Il presente documento è stato firmato digitalmente